

Modifiche al “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” destinato ad Amministratori esecutivi ed a Dirigenti; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Signori Azionisti,

il 31 luglio 2006, in esecuzione della delibera assembleare del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso ad un “Piano di *Stock Option*” per Amministratori della Società (di seguito anche “**KME Group**”), con cariche esecutive o con incarichi operativi, e Dirigenti della Società e delle società controllate dalla stessa in Italia e all'estero.

In tale data, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito complessive n. 43.731.776 Opzioni per un controvalore totale, sulla base del prezzo di esercizio, di Euro 15 milioni, di cui agli Amministratori esecutivi n. 20.408.162 Opzioni per un controvalore di Euro 7 milioni e a n. 19 Dirigenti del Gruppo beneficiari n. 23.323.614 Opzioni, corrispondenti ad un controvalore di Euro 8 milioni. Le Opzioni danno la facoltà a ciascun beneficiario di sottoscrivere a pagamento un pari numero di azioni ordinarie della Società al prezzo unitario di Euro 0,343, calcolato sulla base della media dei prezzi ufficiali di Borsa rilevati nelle sedute del periodo intercorrente tra il 31 luglio 2006 e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le Opzioni sono esercitabili per 1/3 a partire dal 1° settembre 2007, per 1/3 a partire dal 1° settembre 2008 e per 1/3 a partire dal 1° settembre 2009; il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni sarà il 28 febbraio 2011.

Come è noto, il 31 marzo u.s. l'Amministratore Delegato Vincenzo Cannatelli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta, rimanendo comunque nel Consiglio di Amministrazione; con la perdita della delega esecutiva, le n. 11.661.807 Opzioni a suo tempo allo stesso assegnate sono decadute nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Piano. Allo stesso modo sono decadute ulteriori n. 1.166.181 Opzioni attribuite ad un responsabile di una funzione di *line* che ha lasciato il Gruppo.

Pertanto, risultano decadute per i motivi sopra esposti complessive n. 12.827.988 Opzioni che si propone di riattribuire agli attuali Beneficiari del Piano, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

A tale proposito, si ricorda che i Beneficiari del Piano individuati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006 rappresentano quei *manager*, siano essi Amministratori o Dirigenti, che svolgono funzioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo e per la creazione del valore aziendale.

In considerazione del coinvolgimento di tutto il vertice aziendale alle sorti del Gruppo, dell'ottenimento dei positivi risultati economici degli ultimi mesi e dell'impegno richiesto al *top management* per il conseguimento degli ulteriori miglioramenti previsti dal Piano Industriale di Gruppo, Vi proponiamo di riattribuire le n. 12.827.988 Opzioni decadute, agli altri Beneficiari del Piano in termini direttamente proporzionali alle assegnazioni decise dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006. La riattribuzione, quindi, non determina l'aumento del numero complessivo delle Opzioni a suo tempo assegnate.

In applicazione di quanto richiesto dall'art. 114 *bis* del TUF, in termini di informazione al mercato in materia di *stock option*, provvediamo ad illustrarVi il Piano di *Stock Option* KME

Group S.p.A. attualmente in essere, evidenziando le proposte di modifica che sono sottoposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti ai sensi della citata disposizione, fermo restando che, per quanto non espressamente indicato, il Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A. resterà in vigore in conformità a quanto già deliberato dall'Assemblea del 19 maggio 2006 e dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2006.

Definizioni

- 1 **Azioni** le azioni ordinarie KME Group di nuova emissione, aventi caratteristiche analoghe a quelle in circolazione e rivenienti dalle delibere di aumento di capitale di cui ai punti 4 e 5 del verbale dell'Assemblea Straordinaria della Società del 19 maggio 2006, e che saranno emesse a servizio del Piano;
- 2 **Beneficiario** l'Amministratore Esecutivo o il Dirigente cui sia stata attribuita una Opzione;
- 3 **Controllata** la società (italiana od estera) controllata direttamente o indirettamente dalla Società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;
- 4 **Opzione** il diritto attribuito ai Beneficiari di sottoscrivere Azioni secondo quanto previsto nel Piano; ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere una Azione;
- 5 **Opzioni Maturate** le Opzioni attribuite per cui si siano verificate le condizioni per l'esercizio;
- 6 **Piano** il "Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A." quale deliberato dall'Assemblea della Società in data 19 maggio 2006 ed eseguito dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2006;
- 7 **Prezzo di Esercizio** il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per l'esercizio delle Opzioni;
- 8 **KME Group (o Società)** KME Group S.p.A. con sede legale in Firenze, Via dei Barucci n. 2, capitale sociale di Euro 319.738.841,95, P.IVA n. 00944061001, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 00931330583.

1. Soggetti destinatari

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha individuato come Beneficiari del Piano:

- gli Amministratori Esecutivi:
 - il Vice Presidente di KME Group: Vincenzo Manes;
 - l'Amministratore di KME Group: Diva Moriani, che ha l'incarico operativo per concludere e coordinare le strategie relative alla ristrutturazione finanziaria della Società e del Gruppo, ivi compreso il mandato per l'esecuzione di attività di natura straordinaria volte all'acquisizione o cessione di aziende nonché la negoziazione e il raggiungimento di accordi di rilevanza strategica per la Società ed il Gruppo;
- n. 18 Dirigenti di KME Group e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime in Italia e all'estero. Tra i Dirigenti sono compresi i tre membri del *Vorstand* della società controllata tedesca KM Europa Metal A.G., Albert Scherger, Domenico Cova e Italo Romano e il Dirigente (di KM Europa Metal A.G.) Rolf Reins, membro dell'*Aufsichtsrat* della controllata tedesca, considerati "soggetti rilevanti" ai sensi dell'art. 152 *sexies* comma I, lettera c. 3) del c.d. "Regolamento Emittenti".

I tre membri del *Vorstand* sono i Dirigenti che hanno la massima responsabilità della gestione delle attività industriali del Gruppo. Gli altri 15 Dirigenti sono stati individuati in coloro che hanno la responsabilità delle principali posizioni organizzative di "line" ovvero delle principali posizioni di "staff".

La proposta è di ripartire le n. 12.827.988 Opzioni, a suo tempo attribuite ai Beneficiari decaduti, come segue:

	<u>Iniziale</u>		<u>Nuova</u>		<u>Totale</u>	
	<u>attribuzione (1)</u>		<u>attribuzione (2)</u>			
	<u>Importo</u>	<u>n. opzioni</u>	<u>Importo</u>	<u>n. opzioni</u>	<u>Importo</u>	<u>n. opzioni</u>
• agli Amministratori esecutivi						
Vice Presidente Vincenzo Manes	2.599.999,69	7.580.174	1.079.245,04	3.146.487	3.679.244,72	10.726.661
Amministratore Diva Moriani	<u>400.000,08</u>	<u>1.166.181</u>	<u>166.037,73</u>	<u>484.075</u>	<u>566.037,81</u>	<u>1.650.256</u>
	2.999.999,77	8.746.355	1.245.282,77	3.630.562	4.245.282,53	12.376.917
• ai n. 18 Dirigenti						
	<u>7.599.999,52</u>	<u>22.157.433</u>	<u>3.154.715,06</u>	<u>9.197.420</u>	<u>10.754.714,58</u>	<u>31.354.853</u>
	10.599.999,28	30.903.788	4.399.997,83	12.827.982	14.999.997,11	43.731.770

(1) Al netto delle Opzioni decadute.

(2) Opzioni che sono riattribuite. L'arrotondamento è stato effettuato per difetto come previsto dall'art. 9 del Regolamento del Piano annullando complessivamente n. 6 Opzioni.

2. Le ragioni che hanno motivato l'adozione del Piano e motivano la sua riorganizzazione

Le società del Gruppo hanno adottato da tempo sistemi di incentivazione retributiva tendenti a sviluppare un sempre maggiore coinvolgimento del *top management* al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione dei programmi operativi. Il Consiglio di Amministrazione decise nel 2006 di proporre agli Azionisti di ampliare la gamma degli strumenti utilizzabili in tale ottica, attraverso il coinvolgimento nel capitale di rischio degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti che rivestono ruoli chiave nell'organizzazione, legando parte della loro remunerazione all'andamento borsistico del titolo della Società, in modo di ulteriormente diffondere il senso di appartenenza e di assicurare nel tempo l'attenzione costante alla creazione del valore aziendale.

L'integrazione del Piano proposta prevede la riattribuzione delle Opzioni decadute agli altri Beneficiari originari del Piano (come sopra indicati al precedente paragrafo 1) in termini direttamente proporzionali alle assegnazioni di Opzioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 31 luglio 2006.

I Beneficiari, siano essi Amministratori o Dirigenti, rappresentano il *top management* del Gruppo, e sono stati, insieme all'Amministratore Delegato dimissionario, gli artefici dei miglioramenti della *performance* reddituale, del riposizionamento produttivo e commerciale del Gruppo nonché del suo rafforzamento strutturale sotto il profilo finanziario.

L'attribuzione delle Opzioni e la possibilità di esercitarle non è stata legata al conseguimento di *performance*; il loro orizzonte temporale è in linea con lo sviluppo del Piano Industriale di Gruppo approvato nel 2006.

Il Piano non gode del sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge n. 350/2003.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

Il Piano fu eseguito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2006, in base alla delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2006, in sede di esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 19 maggio 2006 ed in accordo con i membri del Comitato per la remunerazione e del Collegio Sindacale, oltre che ad individuare i Beneficiari del Piano e a indicare il numero delle Opzioni attribuite a ciascuno di loro, ha approvato il "Regolamento del Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A."

Secondo tale Regolamento, la competenza per l'amministrazione e l'attuazione del Piano spetta al Consiglio, che può delegare i propri poteri e compiti al Comitato per la Remunerazione ovvero al Presidente e/o al Vice Presidente.

Il prezzo di esercizio delle Opzioni attribuite fu stabilito sulla base delle media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di Borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni (31 luglio 2006) e lo stesso giorno del mese solare precedente (30 giugno 2006), valore che risultò pari ad Euro 0,343.

Il criterio adottato ha consentito di determinare un prezzo corrispondente al valore corrente di mercato delle azioni ordinarie KME Group al momento dell'assegnazione delle Opzioni, considerato il flottante del titolo ed il periodo di tempo di un mese come sufficiente a ponderare eventuali fluttuazioni anomale influenzate da fattori esogeni. E' una metodologia che trae ulteriore riscontro nel campo della normativa fiscale, per quanto riguarda il c.d. "valore normale" di un titolo azionario.

L'integrazione del Piano oggetto della presente Relazione viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 114 *bis* del D. Lgs. n. 58/1998, così come modificato dal D. Lgs. n. 303 del 29.12.2006.

Si segnala che la riattribuzione delle Opzioni agli attuali Beneficiari del Piano, nei termini e alle condizioni sopra indicati, pur non comportando un incremento del numero complessivo di Opzioni (e del corrispondente numero complessivo di Azioni) destinate a servizio del Piano,

richiede una integrazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2443, comma VIII del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 19 maggio 2006 al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni da riservare alla sottoscrizione di Dirigenti della Società e del Gruppo cui dette Opzioni saranno in parte riattribuite.

Pertanto, ad integrazione di quanto già deliberato dalla predetta Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006 ed al fine di portare l'entità complessiva delle deleghe attribuite al Consiglio di Amministrazione ad un numero massimo di azioni da emettere di n. 31.354.853 per un controvalore massimo di € 10.754.714,58, verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in denaro, in una o più volte, per un importo di massimi €2.754.714,97, mediante emissione di massime n. 8.031.239 azioni, al prezzo unitario di Euro 0,343, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma VIII, del Codice Civile, da porre al servizio delle n. 8.031.239 Opzioni da attribuirsi, nell'ambito del Piano di *Stock Option* in essere, a favore dei Dirigenti della Società e del Gruppo come individuati al precedente paragrafo 1.

I motivi che hanno indotto a mantenere inalterato il prezzo di esercizio a suo tempo stabilito risiedono nella continuità del Piano nonché nelle motivazioni e negli obiettivi che avevano portato all'iniziale attribuzione di tali Opzioni e che trovano origine nell'implementazione del Programma Industriale di Gruppo approvato nel marzo dello stesso anno. Inoltre, tale scelta rappresenta il riconoscimento e il premio per l'impegno del *top management* al raggiungimento degli obiettivi di detto Programma, che peraltro sono stati superati.

Si segnala altresì che la riattribuzione delle Opzioni agli attuali Beneficiari del Piano, nei termini e alle condizioni sopra indicati, determina una riduzione corrispondente dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV, periodo II del Codice Civile deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006 (a valere sulla delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria del 19 maggio 2006) e posto al servizio dei diritti di opzione riservati, nell'ambito del Piano di *Stock Option*, a favore degli Amministratori esecutivi della Società. In particolare, in conseguenza della riattribuzione delle Opzioni come sopra proposta, risulteranno assegnate agli Amministratori esecutivi della Società, nell'ambito del Piano di *Stock Option*, complessive n. 12.376.917 Opzioni e pertanto l'importo dell'aumento del capitale sociale riservato ai predetti Beneficiari ammonterà a massimi Euro 4.245.282,53, con emissione di massime n. 12.376.917 Azioni al prezzo unitario di Euro 0,343.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

Le Opzioni attribuite dal Piano danno la facoltà a ciascun Beneficiario di sottoscrivere a pagamento un pari numero di azioni ordinarie della Società, al prezzo unitario di Euro 0,343. Le Opzioni sono esercitabili per 1/3 a partire dal 1° settembre 2007, per 1/3 dal 1° settembre 2008 e per 1/3 dal 1° settembre 2009; il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni è il 28 febbraio 2011.

Le Opzioni non sono trasferibili o negoziabili e diventeranno nulle, e quindi non potranno essere esercitate, a seguito di tentato trasferimento o negoziazione.

L'assegnazione delle Opzioni è a titolo gratuito.

Le Opzioni sono esercitabili mediante comunicazione per iscritto al Presidente del Consiglio di Amministrazione utilizzando il modello di “Comunicazione di Esercizio” allegato al Regolamento. Il loro esercizio è sospeso nel periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione che abbia deliberato la convocazione di Assemblee di soci titolari di azioni ordinarie KME Group ed il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall’Assemblea medesima.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni sottoscritte entro e non oltre 10 giorni lavorativi successivi alla chiusura di ogni mese solare, mediante accredito sul conto deposito titoli indicato nella “Comunicazione di Esercizio”.

Le Azioni sottoscritte dai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della stessa in circolazione alla data della sottoscrizione. Non esistono vincoli di disponibilità sulle Azioni.

Il Regolamento prevede che in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, per qualunque causa, il Beneficiario decada da ogni diritto, con la conseguenza che tutte le Opzioni assegnate, ancorchè Opzioni Maturate, si estinguano automaticamente e siano prive di qualsiasi effetto. Le Opzioni assegnate decadono anche nel caso di cessazione dalla carica di Amministratore per revoca ai sensi dell’art. 2383 del Codice Civile, della cessazione non concordata e per revoca della carica esecutiva. Resta salva la facoltà del Consiglio di derogare circa l’applicazione di quanto sopra previsto.

Qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società, per effetto di operazioni sul capitale, il Consiglio delibererà le necessarie modificazioni in merito al numero delle Azioni da collegarsi alle Opzioni assegnate ai sensi del Piano. Così come nel caso di operazioni di fusione, incorporazione, scissione, riduzione del capitale per perdite ovvero al verificarsi di altre circostanze che lo rendessero necessario, il Consiglio attiverà le misure necessarie per consentire al Beneficiario l’esercizio dei diritti previsti dal Piano.

Circa il trattamento contabile, in sede di formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 il *fair value* delle *stock option* attribuite nel luglio 2006, calcolato da un attuario indipendente applicando il modello “*Black & Scholes*“, è stato incluso nei costi del personale e accreditato, in contropartita, ad aumento del Patrimonio Netto alla voce “Riserva per *stock option*”. Il *fair value* è stato determinato in un valore complessivo di Euro 3.932.845,00; l’imputazione di tale valore è effettuata pro-quota durante l’arco temporale di vita del Piano (l’imputazione per l’esercizio 2006 è stata di Euro 958.537,00). Tale costo non subisce modifiche con la riattribuzione delle Opzioni proposta, non cambiando il numero complessivo delle stesse e le loro condizioni e modalità di esercizio.

Le Azioni potranno determinare un aumento del capitale sociale di massimi Euro 15 milioni, che rappresenta il 4,7% del capitale sociale della Società. Nel caso di integrale esercizio delle Opzioni attribuite, l’emissione delle Azioni, essendo prevista l’esclusione del diritto d’opzione, potrebbe determinare una diluizione massima della partecipazione degli Azionisti del 5,5%.

Se siete d’accordo, Vi proponiamo pertanto l’adozione delle seguenti:

DELIBERAZIONI

L'Assemblea degli Azionisti di KME Group S.p.A., riunitasi in sede ordinaria in Firenze il 20/21 giugno 2007, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di approvare la modifica al “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” - al quale il Consiglio di Amministrazione diede esecuzione nella sua riunione del 31 luglio 2006 sulla base della delega ricevuta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006 - consistente nella riattribuzione agli altri Beneficiari di detto Piano di un totale di complessive n. 12.827.988 Opzioni decadute a termini di Regolamento per la perdita della caratteristica di Beneficiario in capo ad un Amministratore Esecutivo e ad un Dirigente;
2. di attribuire conseguentemente le complessive n. 12.827.988 Opzioni di cui al “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.”, previa effettuazione degli arrotondamenti previsti dall'art. 9 del relativo Regolamento, come segue:
 - a. quanto a n. 3.630.562 Opzioni a n. 2 Amministratori esecutivi;
 - b. quanto a n. 9.197.420 Opzioni a n. 18 Dirigenti.

Tutte le predette Opzioni sono esercitabili, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento del Piano al prezzo unitario di Euro 0,343 per la sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie KME Group S.p.A.;

3. di rinviare in sede di Assemblea straordinaria degli Azionisti le ulteriori deliberazioni relative alle conseguenti operazioni sul capitale sociale necessarie a dare pratica esecuzione a quanto sopra deliberato;
4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Vice Presidente in carica *pro tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per eseguire quanto sopra deliberato, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime e per concordare anche con CONSOB – Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e con Borsa Italiana S.p.A. le relative procedure al fine della loro esecuzione, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti (ivi incluse CONSOB – Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Borsa Italiana S.p.A.), provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario od opportuno, nessuno escluso o eccezionato.

Firenze, 10 maggio 2007

Il Consiglio di Amministrazione